



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "S.PERTINI"
Via Rossini n° 115 - 21052 BUSTO ARSIZIO
Tel. 0331.683555 Fax 0331.382410
e-mail: VAIC858001@istruzione.it



Perché uno sportello di ascolto a scuola?

La scuola è intesa ormai sempre più come luogo di crescita a 360 gradi; non solo ampliamento del bagaglio di conoscenze possedute, ma anche vera e propria palestra di competenze espressive, relazionali, emotive, oltre che cognitive, in particolare negli anni della preadolescenza e dell'adolescenza. Nel corso di questa arrampicata possono verificarsi momenti di fatica e incertezza, senso di disorientamento, emozioni difficili da gestire, preoccupazioni legate alla scuola, alla crescita o alle relazioni che talvolta interferiscono con la possibilità dei ragazzi di apprendere e di utilizzare le proprie energie in maniera creativa e soddisfacente, sia a scuola che al di fuori di essa. Gli adulti possono sembrare troppo lontani da sé e dalle problematiche proprie dell'adolescenza, oppure al contrario troppo vicini, troppo coinvolti per poter essere interpellati. La caratteristica dello Sportello, pensato in primo luogo **per i ragazzi**, è proprio quella di offrirsi come uno spazio-ponte: collocato fisicamente nella scuola, ma gestito da una figura adulta esterna al mondo della scuola e tenuta al segreto professionale, costituisce per gli alunni una possibilità facilmente accessibile, gratuita e "a portata di mano" di confrontarsi con un esperto ed essere aiutati a trovare in sé nuovi modi, più funzionali, di affrontare le fatiche della crescita. "L'adolescente, più del bambino, guarda verso l'alto. La sua attenzione non è attratta solo dai coetanei ma, nonostante le apparenze, ha fame di relazioni verticali, con adulti competenti. Ha da porre loro domande cruciali per la crescita[...]" (G.Pietropolli Charmet, I nuovi adolescenti, 2000, p.45).

La possibilità di promuovere il benessere psicologico degli studenti passa anche attraverso il **sostegno agli adulti di riferimento** con cui questi si relazionano quotidianamente, che possono sentire l'esigenza di un confronto con l'esperto. Lo Sportello si configura dunque come uno spazio di ascolto e sostegno aperto a tutte le figure coinvolte nel mondo della scuola:

- docenti: attraverso un ascolto competente e attento si offre un servizio di consulenza specializzato rispetto alla gestione di eventuali difficoltà riscontrate nella relazione con alcuni allievi o con il gruppo classe; un aiuto ad individuare segnali di disagio che possano richiedere interventi più specifici; un supporto rispetto alla comunicazione scuola-famiglia, in certi casi delicata e impegnativa.

- genitori: presso lo sportello è possibile confrontarsi con lo specialista riguardo ai problemi nella relazione con i propri figli, sia riguardanti l'ambito scolastico (es. rapporto con i compiti, la scuola, il gruppo dei pari), sia extrascolastico (rapporto con adulti di riferimento, rapporto con le regole, questioni inerenti la crescita, gestione della quotidianità, etc.). L'obiettivo è quello di accogliere le preoccupazioni e i dubbi sostenendo le competenze genitoriali e promuovendo la comunicazione tra le generazioni.

Finalità dello sportello

- promuovere il benessere nella comunità scolastica
- inserirsi nelle funzioni svolte dai genitori e dai docenti nell'aiutare i preadolescenti a costruirsi un

adeguato rapporto con la realtà

-proporre uno spazio in cui l'adolescente in difficoltà viene aiutato a definire obiettivi, a prendere decisioni, a risolvere problemi in rapporto a difficoltà sociali, personali, educative

Funzioni

- consulenza rispetto ai compiti evolutivi, alle dinamiche affettivo-relazionali e agli aspetti cognitivi dei preadolescenti

-attenzione alle dinamiche di gruppo:in un'ottica di lettura e intervento diretto e indiretto (attraverso il sostegno ai docenti) nella gestione del gruppo-classe

-facilitazione dei processi di comunicazione e promozione di nuove e appropriate modalità relazionali tra il ragazzo e i suoi adulti di riferimento

-individuazione di casi problematici e comportamenti a rischio per la crescita con successivo accompagnamento a servizi e istituzioni pubbliche o private extra-scolastiche

Destinatari

Tutti gli alunni, i docenti e i genitori della Scuola secondaria di primo grado "E.Fermi"

Strumenti e modalità d'intervento

E' prevista una fase iniziale di presentazione del progetto alle classi, in modo che tutti gli studenti siano a conoscenza dell'esistenza del servizio e delle modalità per accedervi.

Il servizio offre una consultazione psicologica breve finalizzata ad accompagnare e sostenere l'adolescente che ne senta la necessità. Lo strumento utilizzato per l'intervento proposto è il colloquio psicologico. I colloqui con adolescenti, genitori e docenti sono effettuati accogliendo il richiedente in un'atmosfera di non-giudizio, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto.

In ragione della natura preventiva del servizio è possibile usufruire di un numero limitato di incontri (indicativamente 4). Si tiene a precisare che i colloqui non hanno finalità terapeutiche; nel caso in cui si presentassero situazioni che richiedono una presa in carico più consistente sarà cura dello specialista fornire indicazioni su servizi idonei al proseguimento del lavoro.

Modalità di accesso:

A tutti gli studenti sarà consegnato un apposito modulo di consenso informato che andrà restituito debitamente compilato e firmato dai genitori. In linea con la normativa vigente in mancanza di consenso da parte dei genitori non sarà possibile effettuare i colloqui con i minori.

Gli studenti potranno richiedere appuntamento tramite bigliettino da inserire in apposita cassetta, mentre i genitori e gli insegnanti dovranno inviare una mail al seguente indirizzo: **sportello.pertini@gmail.com**

Nel rispetto dell'etica deontologica, i contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale.

Tempi di attuazione

Lo sportello sarà attivo da ottobre 2017 a maggio 2017 , il **Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.**

Psicologa dello Sportello

Dott.ssa Anna Prunestì, Psicologa Psicoterapeuta dell'Età evolutiva. Da anni collabora in campo educativo e sanitario con enti pubblici e privati. Ha maturato esperienza nell'ambito della formazione agli educatori, e si è occupata di consulenza psicologica rivolta a genitori e insegnanti in diverse istituzioni scolastiche, dal nido alla scuola secondaria. Svolge privatamente attività clinica con bambini, adolescenti e genitori.